

Caro ministro **Alfano**, a noi poliziotti spetta forse la gogna?

Signor Ministro, abbiamo letto con attenzione il resoconto della seduta, in sede referente, della Commissione Affari costituzionali del Senato dove lei è stato audito in merito all'atto 1307, relativo a "Disposizioni in materia di identificazione degli appartenenti alle Forze dell'ordine che espletano attività di ordine pubblico". Con un certo stupore, ho letto una certa "apertura" da parte sua circa la possibilità di fornire gli operatori di **polizia** di numeri identificativi, con un'inversione di tendenza rispetto alle sue precedenti affermazioni di assoluta chiusura su questo fronte. Spero che la scelta di trattare questo testo in occasione della presentazione, da parte del Governo, di un proprio disegno di legge in materia di sicurezza urbana che, come annunciato, sarà trasmesso alle Camere in tempi congrui, darà a lei e al Governo la possibilità di cassare in partenza questo scellerato progetto di legge che non ha altri obiettivi che quello di svilire la funzione delle forze dell'ordine. Mi rammarico, a tal proposito, del fatto che Lei non abbia espresso nuovamente il Suo

pensiero contrario, sempre se è tale, considerando che avrebbe potuto agevolmente motivarlo sulla scorta della sperimentazione avviata dal nostro Dipartimento, dopo la campagna "Spy pen **Sap**", circa l'utilizzo delle videotelecamere in dotazione agli operatori di **polizia** impiegati in ordine pubblico. Le telecamere, difatti, vanno ben oltre i numeri identificativi, surclassandoli per efficacia, affidabilità dei risultati e modernità della metodologia. Ovviamente ciò vale se l'intento è quello di scovare i malfattori e inchiodare i professionisti del disordine pubblico, piuttosto che "perseguitare" con operazioni legislative discutibili di una certa area politica i professionisti della sicurezza e dell'ordine pubblico. In occasione del preannunciato disegno di legge governativo sulla sicurezza urbana avremo occasione di verificare lei chi sosterrà. Di certo, sappiamo chi fiancheggerà il **Sap**: i tutori della legge e della sicurezza del Paese che rischiano la vita ogni giorno in difesa della legalità.

Gianni Tonelli

***Segretario generale Sap -
Sindacato autonomo
di **polizia****

